



MANIFESTO DEGLI STUDI

CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN LINGUE E CULTURE STRANIERE (L-11) A.A. 2014-2015

A partire dall'A. A. 2013.2014 era entrato in vigore, presso la ex Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia – ora “Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne” – un nuovo Regolamento del Corso di Studio di primo livello (laurea triennale) in LINGUE E CULTURE STRANIERE (classe delle lauree L-11. LINGUE E CULTURE MODERNE) e al quale, peraltro, si erano adeguati gli studenti immatricolati nell'A. A. 2012.2013.

Va da sé che, con riferimento all'attuale Manifesto/Regolamento, risulta attivato anche il terzo anno del corso triennale. La struttura didattica competente è il Consiglio Intercorso delle Lauree in Lingue (CILL).

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI, SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI

I laureati nel Corso di Studio triennale in Lingue e Culture Straniere (classe delle lauree L-11) potranno operare tanto nel settore pubblico quanto nel settore privato. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati del Corso sono vari: a) in ambito parascolastico (il Corso, tra l'altro, costituisce la base per l'acquisizione delle tecniche e delle metodologie necessarie per svolgere in futuro – dopo la laurea magistrale e dopo il processo di abilitazione e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente – l'insegnamento delle lingue e delle letterature straniere e dell'italiano per stranieri); b) nell'industria, nel terziario e nelle istituzioni culturali; c) nell'editoria, nella raccolta e gestione delle informazioni in rete, predisponendo basi di dati plurilingue per molteplici settori, nella net economy e nell'elaborazione di cataloghi su supporti elettronici, ipertesti, e-books, ecc.; d) nei campi della tutela del patrimonio storico e culturale e delle arti figurative, visive e applicate (design, ecc.), della musica e dello spettacolo, del settore turistico e della mediazione interculturale; e) nel campo editoriale della traduzione letteraria e settoriale; f) come esperti linguistici, presso aziende pubbliche e private (per l'organizzazione di fiere ed esposizioni a livello nazionale e internazionale, nonché presso istituzioni culturali, quali biblioteche e musei); g) come esperti linguistici, presso le istituzioni dell'Unione Europea (Parlamento Europeo, Commissione Europea, Consiglio dei Ministri, ecc.) e presso altri organismi nazionali e internazionali, quali il Ministero degli Affari Esteri, le agenzie per la cooperazione, le organizzazioni governative e non governative e l'ONU.

Inoltre, il Corso di Studio costituisce la base per la laurea magistrale e dà la possibilità di conseguire i certificati individuali previsti dal progetto europeo “Portfolio linguistico” (Alliance Française, Instituto Cervantes, Goethe-Institut, University of Cambridge, Universidade de Lisboa, ecc.).

La laurea triennale in questione prepara alla professioni di: redattori di testi per la pubblicità, giornalisti, linguisti e filologi, revisori di testi, archivisti, bibliotecari, curatori e conservatori di musei, tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate, organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, organizzazioni di convegni e ricevimenti, animatori turistici e professioni assimilate, agenti di viaggio, guide turistiche, tecnici dei servizi per l'impiego.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO DI STUDIO, MODALITÀ DI VERIFICA E SUA DURATA

Ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, il Corso è ad accesso programmato a livello locale. Per l'A.A. 2014/15 sono stabiliti n. 230 posti totali così ripartiti: "Contingente comunitario - A" n. 220 posti; "Contingente extracomunitario - B" n. 10 posti. All'interno del "Contingente extracomunitario- B" sono riservati n. 6 posti a cittadini della Repubblica Popolare Cinese, partecipanti al Progetto Marco Polo. Le conoscenze di base necessarie per l'accesso sono di norma acquisite con un Diploma di scuola media superiore italiana, ovvero, con un titolo equipollente acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. In particolare si richiedono: a) buona conoscenza dei caratteri della storia politica occidentale, della storia della letteratura italiana, della storia delle arti figurative e della geografia del mondo attuale; b) conoscenza delle istituzioni fondamentali italiane ed europee; c) buone competenze nell'uso scritto e orale della lingua italiana.

I termini e le modalità di presentazione delle domande saranno comunicati con un apposito bando pubblicato nel sito dell'Università <http://www.unipg.it>.

È prevista una prima prova scritta di ammissione obbligatoria per tutti i candidati finalizzata alla verifica della conoscenza della lingua italiana, il cui superamento dà la possibilità di iscriversi regolarmente al Corso di Studio scegliendo come “Lingua straniera A” (e, conseguentemente, “Letteratura straniera A”) e/o “Lingua straniera B” (e, conseguentemente, “Letteratura straniera B”) tra cinese, francese, portoghese-brasiliana, russa, spagnola e tedesca. A tutti gli studenti che scelgono come “Lingua straniera A” (e, conseguentemente, “Letteratura straniera A”) e/o “Lingua straniera B” (e, conseguentemente, “Letteratura straniera B”) inglese, si richiede, dopo il test propedeutico di italiano, il superamento di un ulteriore test di livello in lingua inglese (livello B1). Le prove si terranno nel mese di settembre, secondo precise norme che verranno, di anno in anno, inserite nel rispettivo bando di concorso. Le norme generali, con le informazioni complete, inserite nel bando saranno consultabili all'indirizzo internet <http://accessoprogrammato.unipg.it>.

La durata del Corso per il conseguimento della laurea è fissata in un triennio. **Per essere ammesso alla prova finale e conseguire il titolo della laurea triennale in LINGUE E CULTURE STRANIERE lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi. Lo studente potrà inserire nel suo curriculum fino a 36 cfu in più di quelli previsti dall'Ordinamento. I cfu eccedenti concorreranno alla formazione della media finale.** Essendo un corso a numero programmato, con test di ammissione obbligatorio, non sono previste attività per il recupero dei debiti curriculari.

I ANNO			II ANNO			III ANNO		
Tip.	Disciplina	Crediti (cfu)	Tip.	Disciplina	Crediti (cfu)	Tip.	Disciplina	Crediti (cfu)
A	Linguistica generale	9	A	Letteratura italiana	9	A	Letteratura italiana contemporanea	9
B	Letteratura della lingua A*	9	B	Letteratura della lingua A*	9	A	Storia contemporanea	9
B	Letteratura della lingua B*	9	B	Letteratura della lingua B*	9	B	Filologia (A/B/C)**	9
B	Lingua A*	9	B	Lingua A*	9	C	Geografia	6
B	Lingua B*	9	B	Lingua B*	9	C	Lingua A*	6
D	A scelta dello studente***	15 (9 + 6)	D	A scelta dello studente***	15 (9 + 6)	C	Lingua B*	6
	Totale crediti I anno	60		Totale crediti II anno	60	E	Prova finale (tesi)	9
						F	Laboratorio di informatica	3
						F	Tirocinio	3
							Totale crediti III anno	60

TOTALE CREDITI CORSO 180

* Le lingue/letterature straniere attivate, assolutamente di pari livello e con un percorso completo nei tre anni di corso, sono: cinese (ma solo a partire dal presente A. A. 2014.2015, quindi, assolutamente non retroattiva), francese, inglese, portoghese-brasiliana, russa, spagnola e tedesca.

** Le tre filologie, previste al III anno di corso, sono in alternativa e l'opzione da parte dello studente presuppone che debba ricadere "in corrispondenza" del "gruppo filologico" di appartenenza (romanzo, germanico, slavo) di una delle due lingue/letterature da lui scelte.

*** Per i cfu "a scelta libera" lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo nei Corsi di Studio triennali, purché coerenti con gli obiettivi specifici del presente Corso di Studio. Si consiglia lo studente di orientare le sue scelte libere: 1. su una terza lingua/letteratura straniera – dopo, ovviamente, aver provveduto a scegliere le due principali – tra le cinque rimanenti delle sette attivate; 2. su Lingua e letterature angloamericane (L-LIN/11), in particolare se la scelta di una delle due lingue/letterature straniere principali sia lingua/letteratura inglese; 3. su tutte le discipline appartenenti ai settori scientifico-disciplinari "artistici" (L-ART/01, /02 /03, /05, /07), "storici" (M-STO/01, /02, /03) e "filosofici" (M-FIL/04, /05, /06) o anche, volendo, economici e giuridici (facendo presente che sono corsi tenuti presso altre Facoltà dell'Ateneo).

Al di fuori delle lingue/letterature straniere (anche se "a scelta libera"), non sono ammesse "biennializzazioni" di insegnamenti.

Legenda: A: attività formative (discipline) di base; B: attività formative (discipline) caratterizzanti; C: attività formative (discipline) affini o integrative; D: attività formative (discipline) a libera scelta dello studente; E: attività formative relative alla prova finale (tesi); F: attività formative altre. **Crediti:** Nella loro maggioranza, i corsi di insegnamento saranno articolati in moduli. A ogni cfu corrispondono 25 ore d'impegno complessivo per lo studente, così ripartite: 6 ore di lezioni frontali e le restanti di studio individuale. Gli studenti (a tempo pieno) sono tenuti alla frequenza. Qualora fossero impossibilitati per comprovati motivi, documentati mediante autocertificazione, gli studenti si dichiareranno "non frequentanti" e saranno tenuti a informare all'inizio del corso il docente della loro posizione, in seguito alla quale potrebbero ottenere in quella singola disciplina un programma d'esame differenziato. Sono previsti 3 cfu per il "Tirocinio". Lo stesso, allorché non svolto all'interno di strutture universitarie, dovrà essere previamente autorizzato dalla Commissione Didattica del Corso di Studio. Il soggiorno all'estero nel quadro del programma Erasmus comporta – oltre al riconoscimento dei singoli esami sostenuti – l'attribuzione di un numero di crediti per il "Tirocinio", commisurato alla durata del soggiorno. La registrazione complessiva di questi crediti dovrà avvenire, di norma, al termine dell'attività che ne consente il conseguimento – comunque almeno un mese prima della sessione di laurea – e sulla base di una dichiarazione della Presidenza del Corso di Studio o della Presidenza della Commissione Didattica. Si precisa che i corsi di lingua straniera si compongono oltre che del corso ufficiale del docente (suddiviso o meno in moduli e il solo che "assegna" crediti) anche delle esercitazioni e delle attività di Laboratorio, entrambe tenute presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), che fornisce strumenti e materiali didattici fondamentali per il raggiungimento dei diversi livelli di competenza linguistica secondo il Quadro Comune del Consiglio d'Europa. La frequenza delle esercitazioni e delle attività di Laboratorio non è obbligatoria; tuttavia, allo studente che debba maturare dei crediti di lingua (a meno che possieda già una conoscenza approfondita della lingua straniera scritta e orale) tale frequenza è altamente consigliata. Del resto, presso il CLA, lo studente dovrà sottoporsi, alla fine del ciclo di esercitazioni seguito, a un test di livello, che ha la validità di un anno ed è da considerarsi preliminare all'esame da sostenere con il docente responsabile dell'insegnamento di Lingua straniera. Si raccomanda, pertanto, d'informarsi sulle attività programmate all'interno dei singoli corsi.

Se l'insegnamento è suddiviso in moduli, il docente responsabile può disporre forme di esonero in itinere da svolgersi al termine di ogni singolo modulo, alle quali, in generale, salvo diversa disposizione del docente stesso, possono accedere solo gli studenti frequentanti. Tali forme di esonero, tuttavia, acquisiscono valore solo con il superamento della prova ufficiale (esame orale e/o scritto individuale), in mancanza della quale non hanno validità giuridica. In attesa della prova ufficiale d'esame, resta a discrezione del docente stabilire la durata della validità nel tempo di un voto ottenuto con un esonero. In linea di massima, le modalità della verifica dell'apprendimento sono concluse da un esame orale e/o scritto individuale con l'attribuzione di un voto finale unico relativo a tutti i crediti per ogni insegnamento seguito. Con l'eccezione, tuttavia, della registrazione degli Esami Erasmus per i quali si segue una procedura differente. Gli studenti avranno la possibilità di accedere ai primi tre dei quattro appelli previsti dal calendario accademico annuale (gennaio/febbraio, giugno/luglio e settembre), per gli insegnamenti tenuti nel primo semestre; agli ultimi tre dei quattro appelli previsti dal calendario accademico annuale (giugno/luglio, settembre e gennaio/febbraio, dell'anno successivo), per gli insegnamenti tenuti nel secondo semestre. Quanto alle discipline appartenenti ai settori delle lingue e traduzioni, e le cui rispettive lezioni sono bisestrali, gli appelli saranno i quattro previsti dal calendario accademico annuale (gennaio/febbraio, giugno/luglio, settembre e gennaio/febbraio, dell'anno successivo).

Sono previsti forme di sbarramento per l'iscrizione al secondo e terzo anno. In relazione agli insegnamenti delle lingue e letterature straniere, per poter sostenere le prove del II e del III anno, tanto della "lingua/letteratura A" quanto della "lingua/letteratura B", prese singolarmente, lo studente deve aver superato, rispettivamente, tutte le prove del I anno e tutte le prove del II anno, sia di lingua che di letteratura. Per poter iniziare a sostenere gli esami dei singoli moduli o dei corsi del II anno (a.a. 2014/2015) gli studenti immatricolati nell'a.a. 2013.2014 devono aver acquisito entro il 28 febbraio 2015 almeno 36 crediti dei 60 previsti, almeno 18 dei quali devono essere relativi alle lingue e letterature straniere, scelte dallo studente come lingua/letteratura A e B. Diversamente, saranno considerati studenti ripetenti o fuori corso, poiché obbligati ad acquisire i 60 crediti totali del I anno prima di poter sostenere i moduli inerenti al II anno. Per poter iniziare a sostenere gli esami dei singoli moduli o dei corsi del II anno (a.a. 2015/2016) gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014.2015 devono aver acquisito entro il 28 febbraio 2016 almeno 36 crediti dei 60 previsti, almeno 18 dei quali devono essere relativi alle lingue e letterature straniere, scelte dallo studente come lingua/letteratura A e B. Diversamente, saranno considerati studenti ripetenti o fuori corso, poiché obbligati ad acquisire i 60 crediti totali del I anno prima di poter sostenere i moduli inerenti al II anno. Per poter iniziare a sostenere gli esami dei singoli moduli o dei corsi del III anno (a.a. 2014/2015) gli studenti immatricolati nell'a.a. 2012.2013 devono aver acquisito entro il 28 febbraio 2015 almeno 81 crediti dei 120 previsti tra I e II anno, almeno 54 dei quali devono essere relativi alle lingue e letterature straniere, scelte dallo studente come lingua/letteratura A e B. Diversamente, saranno considerati studenti ripetenti o fuori corso, poiché obbligati ad acquisire i 120 crediti totali del I e II anno prima di poter sostenere i moduli inerenti al III anno. Per poter iniziare a sostenere gli esami dei singoli moduli o dei corsi del III anno (a.a. 2016/2017) gli studenti immatricolati nell'a.a. 2014.2015 devono aver acquisito entro il 28 febbraio 2017 almeno 81 crediti dei 120 previsti tra I e II anno, almeno 54 dei quali devono essere relativi alle lingue e letterature straniere, scelte dallo studente come lingua/letteratura A e B. Diversamente, saranno considerati studenti ripetenti o fuori corso, poiché obbligati ad acquisire i 120 crediti totali del I e II anno prima di poter sostenere i moduli inerenti al III anno.

Le regole generali per il passaggio sono quelle indicate nel Regolamento Procedure Termini e Tasse d'Ateneo. Lo studente proveniente da altri Corsi di Studio attivati nell'Ateneo o in altri Atenei dovrà richiedere la valutazione della carriera svolta. Il CILL delibererà sul riconoscimento della carriera progressa.

Nel caso di trasferimento dello studente iscritto alla medesima classe di laurea da altro Ateneo il riconoscimento dei cfu maturati nel medesimo SSD non potrà essere inferiore al 50% dei cfu già maturati. All'interno dell'ambito potranno essere adottate equipollenze tra SSD affini. Nella valutazione della carriera si dovrà tenere conto del carico didattico sostenuto dallo studente, con particolare riferimento alle ore di didattica previste per il Corso. Il CILL potrà attribuire crediti, entro il limite previsto di 12 cfu, a conoscenze e abilità professionali certificate o maturate in attività formative di livello post-secondario. Non è prevista l'attribuzione di cfu ad attività formative svolte durante la frequenza delle scuole medie superiori.

Conformemente alle norme sull'immatricolazione previste dall'Ateneo, gli studenti che ne abbiano i requisiti possono definire un programma d'apprendimento che distribuisca il proprio percorso accademico lungo un arco di tempo superiore al triennio previsto dal corso degli studi ("Studente a tempo parziale"). Saranno attivate particolari attività di tutorato personale e sarà disponibile il servizio E-Studium per favorire la comunicazione tra i docenti e gli studenti e per mettere a disposizione materiale didattico.

È possibile il passaggio degli studenti dal D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004 secondo le seguenti modalità: a) riconoscimento dei cfu acquisiti nel medesimo SSD e in SSD equivalenti; b) riconoscimento dei cfu acquisiti in SSD previsti dal D.M. relativo alle classi di laurea, ma non contemplati nell'Ordinamento del Corso di Studio.

Nel caso del passaggio dal Vecchio Ordinamento (laurea quadriennale) al Nuovo Ordinamento ad ogni insegnamento saranno riconosciuti o 9 cfu o 9 cfu + 6 cfu (relativamente agli esami di Lingue e Letterature Straniere, che presupponevano una prova scritta e una prova orale) ad ogni insegnamento ricompreso nei SSD previsti dai DD.MM. relativi alle classi di laurea.

Il Dipartimento di Lettere assicura la conclusione dei corsi di laurea previsti dal Vecchio Ordinamento Didattico (laurea quadriennale) e il rilascio del relativo titolo.

Informazioni generali

www.lettere.unipg.it

Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

Segreteria didattica: tel. 075-5853009-3017; fax 075-5853067; orilet@unipg.it